

**SAVE S.p.A.**

Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 500 del 23 marzo 2022

Inizio seduta: ore 14:30 - Termine seduta: ore 17:10

Presidente:	Enrico	MARCHI	presente
	Monica	SCARPA (AD)	presente
	Fabio	BATTAGGIA	presente
	Giovanni	LA CROCE	videoconferenza
	Vincent	LEVITA	assente giustific.
	Zeynep	LUCCHINI GILERA	videoconferenza
	Walter	MANARA	presente
	Arianna	MARROCCO	presente
	Fabrizio	PAGANI	videoconferenza
	Angelo	PIAZZA	videoconferenza
	Athanasios	ZOULOVITS	videoconferenza
Collegio dei Sindaci			
Presidente	Pietro	CONTALDI	videoconferenza
	Nicola	BROGGI	videoconferenza
	Roberto	CARDUCCI	videoconferenza
	Raffaele	CARLOTTI	videoconferenza
	Antonio A.	MASTRANGELO	videoconferenza
Segretario:	Alessandra	BONETTI	

---

\*\*\*omissis\*\*\*

10. Affidamento delle opere civili ed impiantistiche funzionali al nuovo fabbricato BHS nord e della fornitura dell'impianto BHS; delibere inerenti e conseguenti.

\*\*\*omissis\*\*\*

**10. Affidamento delle opere civili ed impiantistiche funzionali al nuovo fabbricato BHS nord e della fornitura dell'impianto BHS; delibere inerenti e conseguenti**

In relazione al presente punto all'ordine del giorno, il Presidente ammette a partecipare alla riunione in collegamento video l'ing. Giovanni Lamenza, Direttore Area tecnica Gruppo SAVE e lo invita a illustrare la presentazione dal titolo: "*Affidamento delle opere civili ed impiantistiche funzionali al nuovo fabbricato BHS nord e della fornitura dell'impianto BHS*", già messa a disposizione di Consiglieri e Sindaci e conservata agli atti della Società.

L'ing. Lamenza ricorda che nella seduta consiliare del 30/03/2021 è stato trattato il tema relativo al progetto di adeguamento allo Standard 3 (STD3) delle macchine radiogene degli impianti BHS, evidenziando come l'adeguamento infrastrutturale al Nuovo Regolamento di esecuzione (UE) 2021/255 della CE debba realizzarsi entro la scadenza dell'01/09/2023. Nella successiva seduta del 20/05/2021 si è deliberato *l'affidamento dei servizi di ingegneria per la progettazione e le attività opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione*. Infine, nella seduta del 21/10/21 si è trattato del BHS nel più ampio contesto del progetto TL2A.

L'ing. Lamenza, per completare l'introduzione al presente punto all'ordine del giorno, ricorda come l'intervento complessivo si sviluppi in tre appalti distinti vista la specificità delle opere:

- Lotto 1: opere civili ed impiantistiche a servizio del nuovo fabbricato;
- Lotto 2: impianto smistamento bagagli BHS;

- Lotto 3: fornitura di nr. 3 apparati radiogeni Standard 3.

La gara per il Lotto 3, e cioè per la fornitura delle macchine radiogene è stata già effettuata; il fornitore selezionato è Nuctech, primaria società operante nel settore, già conosciuta in quanto si era già aggiudicata la fornitura delle macchine per i 39 banchi check-in nel 2017 per l'aeroporto di Venezia. L'importo di aggiudicazione per le tre macchine radiogene è di circa € 1.851.060, oltre ad € 724.000 per la manutenzione di 5 anni.

Oggi il Consiglio è chiamato ad approvare gli affidamenti dei Lotti 1 e 2, poiché i progettisti (ATI One Works S.p.A. – Manens Tifs S.p.A per le opere civili e, VMV Ingegneria e Save Engineering Srl per l'impianto BHS) hanno consegnato i progetti esecutivi da cui risulta il Quadro Economico Complessivo definitivo che segue:

○ Opere Civili ed Impianti .....	€ 5.602.472,82
○ Nuovo Impianto BHS.....	€ 7.012.580,02
○ Nuove macchine radiogene STD3 (n. 3) .....	€ 3.000.000,00
○ Oneri per la sicurezza.....	€ 262.424,55
○ Somme a disposizione (Progettazione, Direzione Lavori, CSE, Collaudi, Ufficio RUP, Imprevisti).....	€ 3.798.307,20
<b>TOTALE INVESTIMENTO.....</b>	<b>€ 19.675.784,59</b>

Il Lotto 1 riguarda le Opere Civili ed impiantistiche, che consistono nella:

- 1) Realizzazione strutture profonde, di fondazione e di elevazione;
- 2) Solaio di copertura (calpestio del futuro ampliamento TL2A);
- 3) Involucro edilizio e nuova Control Room;
- 4) Impianti meccanici, elettrici e speciali.

In forza del Decreto Legge 76/2020 recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (cd. Decreto Semplificazioni), e delle ragioni di urgenza sottese al presente intervento, si propone di affidare i lavori di costruzione delle opere civili e impiantistiche mediante una procedura negoziata invitando 5 imprese di adeguata capacità tecnico-economica. Infatti, l'art. 2 comma 3 del Decreto Semplificazioni recita quanto segue: «*per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di opere di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, la procedura negoziata di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125, per i settori speciali, può essere utilizzata, previa pubblicazione dell'avviso di indizione della gara o di altro atto equivalente, nel rispetto di un criterio di rotazione, nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati*».

In altri termini, la normativa emergenziale vigente fino al 30.06.2023, di cui al Decreto Semplificazioni, consente alle stazioni appaltanti di ricorrere a procedure più snelle d'urgenza nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, non sia possibile rispettare i termini previsti dalle procedure ordinarie. Presupposti che sussistono nella specie:

- l'investimento per l'adeguamento normativo del BHS allo STD3 è un intervento in emergenza, conseguente alla necessità di adeguare gli impianti esistenti alla normativa vigente attraverso l'individuazione di infrastrutture che risultino compatibili con i futuri scenari di ampliamento del Terminal Lotto 2A, inizialmente contemplato nei lavori del terminal, ma che deve ora effettuarsi con appalti autonomi a causa della pandemia da Covid-19 e dei suoi effetti sul traffico aereo;
- le nuove infrastrutture dovranno necessariamente essere realizzate all'interno dei volumi già urbanisticamente approvati nell'ambito del MP2021 dalle Autorità competenti, e in particolar modo nell'ambito dei volumi del progetto di ampliamento del TL2A;
- le opere civili del Progetto di Adeguamento BHS STD3 di cui trattasi devono risultare non solo compatibili ma anche congruenti con le infrastrutture portanti del Progetto esecutivo del TL2A già approvato, al fine di consentirne il futuro ampliamento;
- i lavori devono essere ultimati ed entrare in esercizio, entro il termine perentorio indicato dalla normativa (i.e. 01/09/2023);
- il cronoprogramma dei lavori, la loro agibilità e collaudo, ed il rispetto delle ordinarie procedure di gara non sono compatibili con i termini di messa in esercizio degli impianti.

Il Lotto 2 riguarda la fornitura dell'impianto BHS, e consiste, in estrema sintesi nella:

- costruzione dell'impianto BHS Nord per ospitare le nuove macchine radiogene STD 3;

- adeguamento impianto esistente al mezzanino per rendere funzionale il BHS Nord;
- ottimizzazione delle linee del BHS Sud (collegamento tra le 2 linee per bilanciamento).

L'intervento di cui al Lotto 2 è quindi una modifica del BHS esistente che prevede, a valle dei check-in, il riutilizzo delle linee del mezzanino esistente, opportunamente riconfigurate, per il trasporto verso un'area esterna per il controllo radiogeno con i nuovi apparati STD 3. Effettuato il controllo radiogeno, le linee di trasporto rientrano nell'edificio esistente per collegarsi all'attuale sistema di smistamento BHS.

L'investimento, che si classifica – come già esposto nelle precedenti sedute, e che è opportuno ribadire – come un intervento in emergenza conseguente alla necessità di adeguare gli impianti esistenti alla normativa vigente attraverso l'individuazione di appendici impiantistiche che risultino compatibili con gli impianti presenti nel Terminal, senza soluzione di continuità nell'erogazione del servizio all'utenza, presuppone interventi di integrazione dell'impianto BHS esistente, costruito da Siemens. Infatti, il progetto prevede la modifica del BHS esistente con il riutilizzo di parte dei nastri trasportatori esistenti e di alcuni componenti elettrici (quadri, emergenze cablaggio, bordo macchina). Il sistema di supervisione e controllo rimarrà lo stesso a meno degli aggiornamenti: (a) conseguenti alle modifiche (sistema per l'automazione e l'emergenza) e (b) IT per la gestione di interfaccia con gli altri sistemi aziendali.

Inizialmente erano state individuate due strade per procedere all'affidamento del Lotto 2:

- (a) far eseguire le modifiche dell'impianto esistente ad un appaltatore a seguito di gara;

(b) far eseguire le modifiche dell'impianto esistente all'attuale costruttore.

Relativamente alla prima opzione (modifiche dell'impianto a cura di un appaltatore scelto mediante gara) si è tuttavia rilevato che i rischi sono:

- (i) sul risultato: non darebbe infatti garanzia di funzionamento del sistema per mancanza di informazioni specifiche sui HW, SW, *firmware*, logiche progettuali radicate nel tempo, trattandosi di una modifica di un sistema proprietario dell'attuale costruttore;
- (ii) sui tempi e sui costi: complessità di progettare e realizzare le fasi di lavorazione che modificano l'impianto esistente entro la *Summer 23*, con sostituzioni massive di ampie parti di impianto, in particolar modo della parte di quadristica, di logica di comando basata su software PLC e di sensoristica di campo.

Far eseguire le modifiche dell'impianto esistente all'attuale costruttore comporta invece maggiori garanzie, dato che:

- (i) consentirebbe di comprimere sostanzialmente i costi, grazie al riutilizzo di quadri elettrici, PLC, porzioni di automazione e software già esistenti;
- (ii) garantirebbe una continuità operativa di ampie parti d'impianto durante le fasi di modifica dei flussi di transito bagagli dai check-in alle circline di allestimento voli;
- (iii) garantirebbe una immediata interfaccia sul sistema di gestione attuale delle logiche di funzionamento dei nuovi rami con le nuove macchine STD 3 che poi riportano i bagagli da stiva alle circline dell'impianto attuale;
- (iv) offre garanzia sui tempi di intervento, essendo l'intervento gestito da chi ha realizzato l'impianto attuale e tutte le sue successive implementazioni.

Per le suesposte ragioni appare necessario procedere con l'affidamento diretto a Siemens. La base d'asta è € 7.012,580,02, oltre agli oneri di sicurezza di € 114.908,00 per un importo complessivo di € 7.127.488,02.

Tale affidamento diretto trova la propria giustificazione nell'art. 125, D.LGS. 50/2016, laddove consente all'ente aggiudicatore di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa indizione di gara, ai sensi del:

- co. 1, lett. c.3) in ipotesi di tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale.
- co. 1, lett. e) *«nel caso di appalti di forniture per consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obbligasse l'ente aggiudicatore ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate».*

L'ing. Lamenza rinvia quindi alla propria relazione, redatta in qualità di RUP del progetto, che resta a disposizione dei Consiglieri e Sindaci per consultazione e verifica, dato che illustra le ragioni di ordine tecnico che giustificano detto affidamento diretto che, giova ribadire, si realizza in assenza di alternative ragionevoli per una corretta integrazione dei nuovi sistemi con quelli già esistenti, oltre ad essere finalizzato a tutelare i codici sorgente del *software* di Siemens.

Per la definizione del prezzo, conclude l'ing. Lamenza, sono stati utilizzati i prezzi Siemens netti di aggiudicazione del 2017 del BHS SUD (sconto 7,7% rispetto a quelli del progetto esecutivo poi rivalutati ISTAT +3,7%). Il riutilizzo di parte dell'impianto BHS



esistente, il mantenimento (con ampliamento) della parte elettrica ed dello stesso software PLC ed IT, nonché l'ottimizzazione dei tempi di esecuzione delle opere ha premesso di ridurre significativamente l'impatto economico e sull'operatività: infatti, la realizzazione della medesima parte d'impianto all'interno del progetto TL2A aveva un computo metrico estimativo di circa € 12 milioni e comprendeva la realizzazione ex-novo dei trasportatori, della parte elettrica, automazione e software paragonabile alle realizzazioni previste nel progetto BHS NORD. Grazie all'affidamento a Siemens con riutilizzo di parte dei trasportatori esistenti, sotto stesso software PLC ed IT, ed utilizzo degli stessi quadri elettrici ed emergenze, l'importo del contratto si attesta a circa € 7 milioni.

In conclusione, dal punto di vista meramente economico l'affidamento diretto a Siemens:

- (i) presenta un costo stimato congruo e coerente con le precedenti realizzazioni impiantistiche analoghe, ed è in linea con quello di mercato;
- (ii) genera un risparmio, rispetto a qualunque altro fornitore, di circa € 5 milioni.

Udita la relazione dell'ing. Lamenza, dopo ampia discussione nel corso della quale viene fornito chiarimento alle domande dei presenti, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

d e l i b e r a

- di approvare il progetto avente ad oggetto "*affidamento delle opere civili ed impiantistiche funzionali al nuovo fabbricato BHS nord e della fornitura dell'impianto BHS*", ai valori appena indicati;
- di dare mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, salvo il necessario coordinamento, con facoltà di subdelega, perché pongano in

essere tutte le iniziative necessarie alla buona riuscita del progetto e, in particolare, ad espletare la procedura negoziata per la selezione dell'appaltatore delle opere civili ed impiantistiche funzionali al nuovo fabbricato BHS nord, nonché a negoziare con Siemens il contratto di fornitura dell'impianto BHS, alle più favorevoli condizioni economiche che verranno individuate dal *management*, fermi restando i limiti complessivi di spesa di cui al Quadro Economico Complessivo.

\*\*\*omissis\*\*\*

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 17.10.

IL SEGRETARIO

Alessandra Bonetti

IL PRESIDENTE

Enrico Marchi